

Foto di Alessandro Bianchi/Reuters



I manifestanti americani in piazza San Pietro con le foto del cardinale Bertone e Papa Ratzinger

## Olanda, Irlanda, Usa La scia dei preti pedofili

Il fenomeno è antico ma negli ultimi decenni si assiste a un'escalation impressionante, tra omertà e complicità. Anche in Italia 235 vittime calcolate in un decennio

### I precedenti

**RACHELE GONNELLI**  
rgonnelli@unita.it

La pedofilia tra i preti è una tara talmente antica che già nel 1517 papa Leone X ne parlava espressamente nel suo *Taxa Camerae*, compendio di peccati e afflizioni con relative tasse da pagare in libbre da parte dell'«ecclesiastico che chiedesse di essere assolto da peccati contro

natura o bestialità». Guardacaso proprio il 31 ottobre di quello stesso anno Martin Lutero affisse le sue 95 tesi contro le indulgenze papali al portone della Chiesa di Wittenberg. Ma ora che dall'America protestante arriva il grido di accusa alla Chiesa Cattolica Romana, vale la pena ripercorrere cosa sia successo negli ultimi cinquant'anni.

**Fu nel 1962**, all'inizio del Concilio Vaticano II, che il cardinal Ottaviani scrisse il documento denominato *Crimen Sollicitationis* che prescrive ai vescovi il modo di comportarsi di

fronte alla denuncia di un sacerdote per pedofilia. Una sorta di vademecum molto meticoloso, composto da 74 articoli, utilizzato finora, in cui sostanzialmente vittima e violentatore vengono messi sullo stesso piano davanti ad un comune peccato di fornicazione. Eppure lo scopo del manuale era proprio quello di porre un argine al fenomeno evidentemente dilagante.

**Il carcere dei preti.** Soltanto tre anni più tardi viene infatti trasformata la congregazione Servi di Paracletto come istituto dedicato ai sacerdoti accusati di pedofilia davanti a tribunali penali e alla salvazione delle loro anime. Già negli anni Cinquanta proprio la Curia Romana aveva infatti cominciato a ricevere un numero crescente di lettere di denuncia per preti coinvolti in episodi di questo tipo.

In Olanda sono venuti alla luce oltre 200 abusi di preti su minori tra il 1950 e il 1970. Lo scandalo iniziale riguardava il collegio dei Padri salesiani a Heeremberg e scoppiò nel 2000. Anche l'anno successivo ci fu

un'altra tornata di scandali. Questa volta in Germania, che già coinvolse Joseph Ratzinger nella sua veste di allora di Prefetto della Congregazione della Fede.

La Chiesa d'Irlanda è stata investita in pieno dal «rapporto Ryan», dal nome del giudice dell'alta corte di Dublino che ha messo la sua firma sulle 2600 pagine di inchiesta sulla situazione, definita «endemica», della pedofilia tra i prelati dell'isola. Ci sono poi da contare i casi, spesso insabbiati per anni, di stupri e violenze su bambini in America Latina o peggio in Paesi africani. Secondo quanto ha ammesso il cardinal Jumes in una intervista all'*Osservatore Romano* in un paio di anni fa «i casi di pedofilia a volte non arrivano nemmeno al 4% dei sacerdoti». I preti cattolici in tutto il mondo sono circa 400mila. La più alta concentrazione preti-abitanti è in Italia. La vaticanista Nicole Winfield dell'agenzia Aps ha ricostruito 73 casi di abusi sessuali su minori con 235 vittime solo negli ultimi dieci anni in Italia. Non tutti denunciati alle autorità pubbliche. ♦